

## CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

**Lunedì 7 Settembre 2015 alle ore 10,00, presso la Sala Platino di Viale Aldo Moro 66, si è riunito il Consiglio delle Autonomi locali con il seguente ordine del giorno:**

1. **Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009** in merito a: "Programma regionale triennale per l'impiantistica e per gli spazi sportivi pubblici e di uso pubblico destinati alle attività motorio-sportive ai sensi del co. 3, dell'art. 2 della L.R. 25/2/2000 n. 13 - Norme in materia di sport. Priorità e strategie di intervento 2015-2017. Proposta all'Assemblea Legislativa"

*Presidente della Giunta Regionale – Stefano Bonaccini*

2. **Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009** in merito a: "Norme di semplificazione della disciplina regionale in materia di demanio marittimo. Modifiche alla legge regionale 31 maggio 2002, n. 9"

*Assessore al "Turismo e Commercio" - Andrea Corsini*

3. **a) Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. 1/2009** in merito a: Legge regionale 8 Agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" - Approvazione indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19. Proposta all'Assemblea Legislativa;

**b) Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. 1/2009** in merito a: "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica, AA. SS. 2016/17 e seguenti. Proposta all'Assemblea Legislativa "

*Assessore al "Coordinamento delle Politiche europee allo sviluppo, Scuola, Formazione professionale, Università, Ricerca e Lavoro" - Patrizio Bianchi*

4. **Designazione rappresentanti Consulta emiliano-romagnoli**

*Presidente Commissione per la Parità e per i Diritti delle Persone – Roberta Mori*

Sui punti all'ordine del giorno si sono espressi, tramite posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 4, co. 5 della L.R. n.13/2009, come modificato dall'art. 7 della L.R. 23/2013, i seguenti componenti:

Paolo Lucchi	Sindaco del Comune di Cesena
Francesco Rolleri	Presidente della Provincia Piacenza
Giovanni Malpezzi	Sindaco del Comune di Faenza
Daniele Manca	Sindaco del Comune di Imola
Giammaria Manghi	Presidente della Provincia di Reggio Emilia
Tiziano Tagliani	Sindaco del Comune di Ferrara e Presidente della Provincia
Luca Vecchi	Sindaco del Comune di Reggio Emilia
Filippo Frittelli	Presidente della Provincia di Parma

Sono presenti alla seduta:

Claudio Casadio	Presidente della Provincia di Ravenna
Alberto Bellelli	Sindaco del Comune di Carpi
Lubiano Montaguti	Assessore del Comune di Forlì delegato dal Sindaco Davide Drei
Libero Assioli	Assessore del Comune di Ravenna delegato dal Sindaco Fabrizio Matteucci

Presiede la seduta il Vicepresidente del CAL Claudio Casadio, che, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, chiamando il primo punto all'o.d.g..

**Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009** in merito a: "Programma regionale triennale per l'impiantistica e per gli spazi sportivi pubblici e di uso pubblico destinati alle attività motorio-sportive ai sensi del co. 3, dell'art. 2 della L.R. 25/2/2000 n. 13 - Norme in materia di sport. Priorità e strategie di intervento 2015-2017. Proposta all'Assemblea Legislativa"

Prende la parola il Sottosegretario alla Presidenza Andrea Rossi che illustra brevemente il punto, ricordando che il programma è stato ampiamente discusso con i territori di tutte le province. Pone in evidenza la logica politica che sta alla base del provvedimento che consiste nell'individuazione di alcuni interventi significativi o a valenza sovracomunale, cui destinare i 4 milioni di risorse, evitando così la frammentazione degli interventi e quindi la parcellizzazione delle risorse e rinviando ai prossimi anni altre valutazioni sulle esigenze dei territori.

Poiché non ci sono interventi, il provvedimento è messo ai voti:

**Votanti 12**

**Voti favorevoli 12**

**Il Presidente accerta la votazione e dà atto che il Consiglio delle Autonomie locali esprime parere favorevole**



**3. a) Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. 1/2009** in merito a: Legge regionale 8 Agosto 2001, n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 Maggio 1999, n. 10" - Approvazione indirizzi regionali per il diritto allo studio per il triennio relativo agli anni scolastici 2016/17, 2017/18, 2018/19. Proposta all'Assemblea Legislativa.

La dott.ssa **Patrizia Berti** illustra il documento che è stato ampiamente discusso in sede di Commissione regionale tripartita, di Comitato di coordinamento interistituzionale e Conferenza regionale per il sistema formativo. L'atto presenta il quadro dei risultati degli interventi e benefici attuati nel periodo 2011-2015, con i dati riferiti alle varie tipologie (distinti per genere, con l'approfondimento su disabili e stranieri) e alle risorse impiegate. Per il prossimo triennio si conferma la funzione di coordinamento e programmazione svolta dalle Province e dalla città metropolitana di Bologna, con il concorso di Comuni e scuole del territorio

Poiché nessuno dei presenti chiede di intervenire, il provvedimento è messo ai voti

**Votanti 12**

**Voti favorevoli 12**

**Il Presidente accerta la votazione e dà atto che il Consiglio delle Autonomie locali esprime parere favorevole**

**3. b) Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. 1/2009** in merito a: "Indirizzi regionali per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica, AA. SS. 2016/17 e seguenti. Proposta all'Assemblea Legislativa".

La proposta è illustrata dal dott. **Eros Mattioli** che precisa che gli indirizzi in oggetto si collocano in un quadro istituzionale rinnovato relativamente all'assetto organizzativo territoriale e al sistema di governo locale, in virtù delle normative nazionali e regionali. Nello specifico, la L.R. 13/2015, che nel ridefinire le funzioni della Regione, attribuisce alla stessa la funzione di indirizzi per la programmazione territoriale in materia di offerta di istruzione e di rete scolastica, assegnando specularmente alla Città metropolitana e alle Province le funzioni in materia di programmazione della rete scolastica e dell'offerta formativa inerente l'istruzione, nel rispetto degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni.

Poiché nessuno dei presenti chiede di intervenire, la proposta è messa ai voti

**Votanti 12**

**Voti favorevoli 12**

**Il Presidente accerta la votazione e dà atto che il Consiglio delle Autonomie locali esprime parere favorevole**

**2. Richiesta di parere ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/2009** in merito a: "Norme di semplificazione della disciplina regionale in materia di demanio marittimo. Modifiche alla legge regionale 31 maggio 2002, n. 9"

L'Assessore **Andrea Corsini** illustra il provvedimento che modifica la legislazione vigente con semplificazioni e snellimento burocratico, ribaltando il principio che aveva ispirato la legge regionale in una fase transitoria, quella di passaggio delle consegne dall'Autorità marittima agli Enti locali. Con la proposta di modifica si mette in capo ai Comuni competenti per territorio tutte le funzioni

amministrative non espressamente mantenute dalla Regione. Si completa così il percorso di attribuzione ai Comuni delle competenze in materia, con il superamento definitivo della fase transitoria, per arrivare alla costituzione del distretto turistico Emilia-Romagna.

Interviene l'Assessore del Comune di Ravenna **Libero Assioli** per esprimere apprezzamento per la proposta. Ritiene sia molto importante l'attribuzione al Piano dell'arenile della natura di componente del Regolamento Urbanistico ed Edilizio, che permette di intervenire senza soluzione di continuità sull'arenile stesso, vero primo percorso di semplificazione.

Poiché nessun altro chiede di intervenire, la proposta viene messa ai voti

**Votanti 9**

**Voti favorevoli 9**

**Astenuti 3 (Tagliani- Rolleri-Vecchi)**

**Il Presidente accerta la votazione e dà atto che il Consiglio delle Autonomie locali esprime parere favorevole**

#### **4. Designazione rappresentanti Consulta emiliano-romagnoli**

**Il Consiglio delle Autonomie locali rinvia il punto ad una prossima seduta**

La seduta termina alle ore 11,30

L.C.S.

Il Vicepresidente

Claudio Casadio

